



***Primo Piano - Roma, blitz a Trastevere:  
sospesa la storica osteria "Nannarella",  
sanzioni anche per "La Parolaccia"***

**Roma - 28 set 2026 (Prima Notizia 24) Controlli di Polizia, Asl e  
Ispettorato del Lavoro nel cuore della movida capitolina.**

**Chiusura e maxisanzione da 90mila euro per Nannarella tra blatte, norme sulla sicurezza violate e  
lavoro nero. Denunciato anche il titolare di Cencio per irregolarità sulla sicurezza.**

Controlli a tappeto nel cuore della ristorazione romana. Un'operazione congiunta della Polizia di Stato, condotta in collaborazione con gli ispettori dell'Ispettorato del Lavoro e del personale della Asl Roma 1, ha portato al riscontro di gravi irregolarità e a pesanti sanzioni nei confronti di due tra i più celebri locali di Trastevere: la storica osteria "Nannarella" e il famoso ristorante "Cencio La Parolaccia". Il quadro più critico è emerso durante l'ispezione da "Nannarella", meta rinomata della tradizione culinaria romana sia tra i residenti che tra i turisti. All'interno del locale le autorità hanno riscontrato violazioni strutturali della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, tra cui l'assenza del piano di emergenza ed evacuazione e diverse criticità relative all'impianto elettrico. Negli ambienti delle cucine è stata accertata la presenza di blatte e altri insetti infestanti. A completare il quadro, le verifiche dell'Ispettorato hanno portato al rinvenimento di personale impiegato in nero. Il bilancio per il titolare include la denuncia all'Autorità Giudiziaria, la sospensione immediata dell'attività e sanzioni amministrative per un ammontare complessivo di 90.000 euro. Rilevi sono stati mossi anche a carico dell'osteria "Cencio La Parolaccia", celebre per la cifra goliardica e satirica del proprio intrattenimento. Nel corso del sopralluogo gli agenti hanno rilevato irregolarità riguardanti gli impianti elettrici e il mancato rispetto di alcune norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Per tali inadempienze è scattata la denuncia per il titolare, unitamente a sanzioni per un totale di 4.000 euro e alla richiesta di un immediato adeguamento delle strutture, senza tuttavia disporre la chiusura dell'esercizio.

*(Prima Notizia 24) Lunedì 28 Settembre 2026*